

ВСЕРОССИЙСКАЯ ОЛИМПИАДА ШКОЛЬНИКОВ  
ИТАЛЬЯНСКИЙ ЯЗЫК. 2025–2026 уч. г.  
ШКОЛЬНЫЙ ЭТАП. 5–6 КЛАССЫ  
ТЕКСТ ДЛЯ АУДИРОВАНИЯ

**Il cane che non sa abbaiare**

C'è un cane che non sa abbaiare. Tutti gli dicono:

– Ma tu non abbaia? Non lo sai che i cani abbaiano?

– Perché abbaiano?

– Abbaiano perché sono cani. Abbaiano quando sono contenti, quando sono nervosi, quando sono arrabbiati. Di giorno, per lo più, ma anche di notte.

– Ma io...

– Ma tu cosa? Tu sei un fenomeno: un giorno o l'altro ti mettono sul giornale.

Il cane non sa che cosa rispondere a queste critiche. Non sa abbaiare e non sa come fare per imparare.

– Fa' come me, – gli dice una volta un galletto, che cerca di aiutarlo. E fa due o tre forti *chicchirichì*. – Guarda, devi imitarmi.

E il galletto fa un altro *chicchirichì*. Il cane prova a fare lo stesso, ma gli esce di bocca solo un *chicchè*, che spaventa moltissimo le galline. Il cane riprova una volta, due, tre. Poi, per esercitarsi con più libertà, va nel bosco. Finalmente mentre sta nel bosco riesce a fare un *chicchirichì* così vero che la volpe lo sente e pensa: “Che bello, un galletto nel mio bosco!” E corre a cercarlo. Si può capire la sua delusione quando al posto del gallo vede il cane che canta uno dopo l'altro quei *chicchirichì*.

– Ah, - dice la volpe, - è così che mi hai ingannato! I cani di solito abbaiano per dirmi che arrivano i cacciatori.

– Ma io, vedi, non penso mica alla caccia. Sono qui per fare esercizi ed imparare ad abbaiare. Ho quasi imparato. Senti come lo faccio bene.

E fa un gran *chicchirichì*.

Ma la nostra storia non finisce qui. C'è lì vicino un cuculo. Il nostro cane impara presto a fare come i cuculi: *cucù... cucù...* E' proprio contento e pensa:

“Finalmente ho imparato ad abbaiare sul serio. Adesso non possono più prendermi in giro”.

Ma poi il cane capisce che fare *cucù* non è abbaiare. Corre di qua e di là e arriva in un prato dove vede una mucca.

– Fermati. Qui c’è ottima erba.

– Ma l’erba non mi può aiutare...

– Sei malato?

– Altroché! Non so abbaiare.

– Ascolta me: *muuh... muuh... muuh...* Non è bello?

– Non c’è male. Però tu sei una mucca... Io no, io sono un cane.

E poi dice:

– Ho un’idea. Imparo le lingue di tutti gli animali. Poi vado a lavorare in un circo, divento ricco e sposo la figlia del re dei cani!

– Bravo!– dice la mucca – e allora al lavoro. Ascolta bene: *muuh... muuh... muuh...*

– *Muuh...* - fa il cane.

E’ un cane che non sa abbaiare, però ha molto talento per le lingue.